LA PROVINCIA
SABATO 28 MARZO 2020

Negozi chiusi e senza entrate «Il Comune ci sollevi dalle tasse»

Merate

I commercianti chiedono di sospendere il pagamento della Tari e del suolo pubblico Aiuti anche per gli affitti

L'esonero dal pagamento di tutte le tasse comunali previste per il 2020.

Lo chiedono i commercianti de La Nostra Mela che l'altro giorno hanno indirizzato proprio questa richiesta all'assessore alle attività produttive **Giuseppe Procopio.**

Una richiesta, la loro, che nasce dalla constatazione che i negozi in città sono chiusi da oltre due settimane e che nessuno ha idea di quando la normale attività potrà riprendere.

«Con responsabilità verso la cittadinanza - scrive la presidente **Ornella Comi** a nome di tutti - i commercianti di Merate hanno chiuso anzitempo le proprie attività.La chiusura si protrae e si protrarrà per molto tempo ancora e non sappiamo quante di queste attività potranno o saranno in grado di riaprire dopo questa pandemia».

Le conseguenze sono già drammatiche oggi ma lo saranno ancora di più se lo stop si protrarrà.

Ornella Comi, La Nostra Mela

«Le nostre famiglie vivono sulle entrate del servizio commerciale di vicinato, non siamo grandi Spa e non possiamo contare sulla diversificazione del fatturato del gruppo, però facciamo un servizio sul territorio,. Per queste motivazioni e per altre mille, chiediamo l'esonero delle imposte dovute per l'anno 2020» La richiesta, come specifica meglio Comi, riguarda il pagamento della tassa rifiuti (Tari), per esempio, ma anche quella dell'occupazione del suolo pubblico, per tende o tavolini. «Sarebbe anche bello - conclude - che l'amministrazione si attivasse anche per chiedere ai proprietari degli immobili che ospitano i negozi in affitto, il pagamento degli stessi, dal momento che l'attività è completamente ferma». **F.Alf.**